

e s.m.i., espresso in termini di ribasso percentuale unico e uniforme.

E' prevista l'individuazione e la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 86 comma 1, 3, 3 bis, 4 e 5, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Sono escluse offerte pari o in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

E' ammessa la partecipazione di Imprese raggruppate a norma dell'art 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'importo a base di gara ammonta a Euro 164.148,83 e la categoria prevalente è OS30.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 14.30 del 02/07/2008.

Le offerte dovranno essere redatte in ottemperanza alla normativa sopracitata.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-8612644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 9,00 alle h. 18,00 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011-8612163). Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando integrale è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Servizio Gestione Manutentiva Edifici Scolastici - Via Bertola 34 - Torino - tel. 011-8615118-5081.

Torino, 4 giugno 2008

Il Dirigente del Servizio Contratti  
Domenica Vivenza

Provincia del Verbano Cusio Ossola  
Settore Politiche del Lavoro e Formazione

**Bando gara con procedura aperta sotto soglia per affidamento servizio gestione "Sportelli di ascolto e mediazione familiare" per la realizzazione di interventi nell'ambito del Piano Operativo Provinciale del V.C.O. attraverso lo sviluppo del Piano di Azioni Positive (P.A.P.)**

Importo base di gara: euro 69.920,00 (sessantanoventimilaneovecentoventi/00) IVA esclusa.

Scadenza presentazione domande: ore 12.00 del giorno 30.06.2008.

Domande da presentare all'Ufficio Protocollo in Via dell'Industria, 25 - Tecnoparco - 28924 Verbania.

La versione integrale dell'avviso pubblico è reperibile presso il settore Politiche del Lavoro e Formazione o sul sito internet [www.provincia.verbania.it](http://www.provincia.verbania.it)

Il Dirigente  
Mario Ventrella

Regione Piemonte  
Settore Attività negoziale e contrattuale

**Affidamento della fornitura di autoveicoli pick up per il servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte - Avviso di postinformazione**

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Direzione Risorse Umane e Patrimonio -

Via Viotti 8 - 10121 Torino - Tel. 011.432.3009/3643 - Fax 011.432.3612.

II.1.4) Oggetto dell'appalto: affidamento della fornitura di autoveicoli pick - up 4x4 per il servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte.

IV.1) Tipo di procedura: Ristretta ex art 54, 55 comma 2 D.Lgs. 163/06 s.m.i. e art. 28 Dir. 2004/18/CE s.m.i.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: art. 83 D.Lgs 163/06 s.m.i., e art. 53, comma 1 lett. a) Dir 2004/18/CE;.

V.1) Data di aggiudicazione: 06.06.2008.

V.2) Numero di offerte ricevute: 2.

V.3) Società aggiudicataria: Land Rover Italia S.p.A corrente in Roma, Via Marchetti n. 105.

V.4) Valore totale inizialmente stimato: euro 630.000,00 oltre I.V.A.

Valore finale totale dell'appalto: euro 621.048,00 oltre I.V.A.

VI.8) Data di spedizione alla G.U.U.E: 11.06.2008

Il Direttore regionale Risorse umane e Patrimonio  
Maria Grazia Ferreri

## ANNUNCI LEGALI

### ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Cantalupa (Torino)

**Accordo di Programma tra il Comune di Cantalupa e la Regione Piemonte per la realizzazione del Centro di allenamento nazionale federale di Tiro con l'arco**

Visto l'art. 34 del D.Lgs 267/2000 che discipline la materia degli accordi di programma;

Visto l'art. 14 della L.241/1990 e m. e i.;

Visto il decreto del Sindaco di avvio procedimento per l'accordi di programma tra la Regione Piemonte per la realizzazione del "centro di allenamento nazionale di tiro con l'arco" prot. 1285 del 28.02.2008;

Vista la deliberazione di della Giunta Comunale n. 24 del 18.03.2008 di approvazione della bozza di accordo di programma;

Visto il testo dell'accordo di programma firmato in data 28.05.2008;

*decreta*

di approvare l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte per la realizzazione dell'intervento relativo alla realizzazione di "Centro federale nazionale di tiro con l'arco", da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è allegato quale parte integrante al presente sotto la lettera A;

di costituire il Collegio di Vigilanza composto dal Sindaco di Cantalupa (o suo delegato) con funzioni di Presidente e dal Presidente della Regione Piemonte (o suo delegato).

Il Sindaco  
Giovanni Picco

*Accordo di programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Cantalupa per la realizzazione del centro di allenamento federale nazionale di tiro con l'arco*

(omissis)

Il giorno ventotto del mese di maggio ore 10.15 dell'anno duemilaotto in Cantalupa, presso la Villa Comunale in Via Chiesa n. 73;

tra

La Regione Piemonte rappresentata dalla Presidente, Mercedes Bresso, domiciliata per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

Il Comune di Cantalupa rappresentato dal Sindaco, Prof. Giovanni Picco, domiciliato per la carica in Cantalupa, Via Chiesa 43;

Si conviene e si stipula quanto segue

#### Art. 1

##### Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

#### Art. 2

##### Oggetto dell'accordo di programma

Il presente Accordo di programma è finalizzato alla realizzazione delle opere relative all'intervento denominato "Centro Federale di Tiro con l'Arco".

#### Art. 3

##### Soggetto attuatore

Il Comune di Cantalupa è il soggetto attuatore dell'accordo, ed è il soggetto attuatore dell'intervento.

#### Art. 4

##### Obblighi a carico delle parti

Per la realizzazione del presente Accordo, le parti si impegnano e si obbligano come segue:

a) Il Comune di Cantalupa si impegna a:

realizzare l'intervento oggetto dell'accordo nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di opere pubbliche;

contribuire al finanziamento dell'intervento oggetto del presente accordo per la somma di 100.000,00 euro.

compilare e trasmettere semestralmente la scheda di monitoraggio intervento agli uffici regionali della Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia;

a trasmettere a conclusione dell'intervento agli uffici regionali della Direzione Turismo Commercio Sport - Settore Sport la rendicontazione finale dei lavori eseguiti;

b) la Regione Piemonte si impegna a finanziare la realizzazione dell'intervento oggetto dell'accordo di programma con un contributo complessivo pari a Euro 500.000,00.

A tale impegno, la Regione farà fronte ricorrendo al Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma del Bilancio di previsione 2008.

#### Art. 5

##### Tempi e attuazione dell'accordo

Il presente Accordo ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 31/12/2008.

La mancata osservazione degli obblighi, di cui all'articolo precedente, comporta l'immediata risoluzione dell'accordo stesso.

#### Art. 6

##### Modifiche dell'Accordo

L'accordo potrà essere modificato e integrato, nei tempi di durata dell'accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

#### Art. 7

##### Collegio di vigilanza e poteri sostitutivi

E' istituito un Collegio di Vigilanza composto dai legali rappresentanti della Regione Piemonte e del Comune di Cantalupa o loro delegati, e presieduto dal Sindaco del Comune di Cantalupa o da un suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

#### Art. 8

##### Variazioni urbanistiche

L'accordo non comporta variazioni urbanistiche.

#### Art. 9

##### Effetti dell'Accordo

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo medesimo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti ad adottare gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso.

#### Art. 10

##### Revoca e sanzioni

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di programma, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi.

#### Art. 11

##### Controversie

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente accordo di programma non sospenderanno l'esecuzione dell'accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza di cui all'art. 7 del presente accordo.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Art. 12  
Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000.

Art. 13  
Pubblicazione

Il Comune di Cantalupa trasmette alla Regione Piemonte il presente Accordo di Programma redatto in originale, entro il termine di 20 giorni dalla sottoscrizione, e provvede alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 14  
Spese di perfezionamento

Le spese necessarie al perfezionamento del presente atto sono a carico del Comune di Cantalupa.

(omiss)  
per la Regione Piemonte  
La presidente  
Mercedes Bresso  
per il Comune di Cantalupa  
Il Sindaco  
Giovanni Picco

## STATUTI ENTI LOCALI

C.I.S.S.A. Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali tra i Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Val Della Torre, Venaria - Pianezza (Torino)

### Rinnovo ed aggiornamento dello statuto consortile

Si informa che il CISSA di Pianezza con delibera assembleare n. 13 dell'11 luglio 2007 ha provveduto a rinnovare e aggiornare lo Statuto dell'Ente.

Il testo è consultabile sul sito web all'indirizzo [www.cissa.it](http://www.cissa.it)

Il Direttore  
Antonio Colonna

## TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

A.C.D.A. Azienda Cuneese dell'Acqua - Cuneo  
**Nuove quote fisse Comune di Paesana**

Applicazione delle Quote fisse per utenze con contatore nel comune sotto riportato;

si pubblicano, in conformità con le deliberazioni del C.I.P.E. numero 131/2002, le nuove quote fisse relativamente al Servizio Acquedotto ed i canoni relativi al servizio antincendio.

*Comune di Paesana*

Decorrenza 01/07/2006

Q. f. utenze Domest. residenti	2,90 euro/anno
Q. f. utenze Domest.non resid.	2,90 euro/anno
Quota di servizio Ut. Extra Dom.	2,90 euro/anno
Canone annuo Antincendio DN 40	31,00 euro/anno
Canone annuo Antincendio DN 50	52,00 euro/anno
Canone annuo Antincendio DN 60	155,00 euro/anno
Canone annuo AntincendioDN 80	207,00 euro/anno

## ALTRI ANNUNCI

A.I.PO Agenzia Interregionale per il Po - Parma

### Lavori di difesa arginale in Comune di Romano Canavese (TO) e Ivrea (TO) - Disposizione di pagamento

Con Determinazione Dirigenziale n. 1057 e 1058 del 22.05.2008, è stato disposto il pagamento degli acconti delle indennità di esproprio accettate dalle ditte proprietarie dei terreni interessati dai lavori in oggetto.

Elenco ditte:

*Comune di Ivrea*, Comune censuario di Ivrea (TO), foglio 19 mappali nn. 286 (ex 78), 305 (ex 250), 252 importo acconto 11.332,56 euro;

*Tosetto Tiberio*, Comune censuario di Ivrea (TO), foglio 19, mappali nn. 308 (ex 253), 130 importo acconto 640,32 euro;

*Tosetto Walter*, Comune censuario di Ivrea (TO), foglio 19, mappali nn. 308 (ex 253), 130 importo acconto 640,32 euro;

*Nicoletto Valerio, Nicoletto Oscar, Menaldo Franca*, Comune censuario di Ivrea (TO), foglio 19, mappali n. 296 (ex 133), 134 (ex 130) importo acconto 3.135,36 euro;

*Adesso Flora*, Comune censuario di Ivrea (TO), foglio 19, mappali nn. 285 (ex 42), 128, 291 (ex 199), 292 (ex 119) importo acconto 1.479,36 euro;

*Sardino Pierluigi*, Comune censuario di Ivrea (TO), foglio 19, mappali nn. 251, 297 (ex 135) importo acconto 2.166,60 euro;

*Rovano Scavarda Antonio, Rovano Scavarda Martino, Salato Francesca*, Comune censuario di Ivrea (TO), foglio 19, mappali nn. 293 (ex 131), 132, importo acconto 2.561,28 euro

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

Il Dirigente  
Romano Rasio

Agenzia Torino 2006 - Torino

**Decreto di espropriazione n. 49-S10-220 integrazione - Interventi di ammodernamento e messa in sicurezza della sede stradale della S.R.23 (ex. S.S.23) "del Sestriere" da Perosa Argentina a Cesana Torinese - Integrazione 220 particelle**

Decreto di esproprio - n. 49 S10-220 a favore della Provincia di Torino, con sede in Torino, Via Maria Vittoria, 12 e del Comune di Perosa Argentina con sede in Perosa Argentina - piazza Europa, 3, dei beni immobili siti nei Comuni di Perosa Argentina, Roure, Fenestrelle, Usseaux, Prigelato e Sestriere, inerenti gli interventi di ammodernamento e messa in sicurezza della sede stradale della S.R.23 (ex. S.S. 23) "del Sestriere" da Perosa Argentina a Cesana Torinese - Integrazione 220 particelle.

Il Direttore Affari Generali  
Responsabile del Procedimento Espropriativo

(omissis)

*decreta*

A favore della Provincia di Torino con sede in Torino - via Maria Vittoria, 12 - (omissis) - viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nei Comuni di Roure, Fenestrelle, Usseaux, Prigelato e Sestriere di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato sub."C" facente parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

A favore del Comune di Perosa Argentina con sede in Perosa Argentina - piazza Europa, 3 - (omissis) - viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di Perosa Argentina di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato sub."C" facente parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

Torino, 5 giugno 2008

Il Direttore Affari Generali  
Guido Dosio

Comune di Alba (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 30.05.2008 - Approvazione del "Catalogo dei beni culturali architettonici" come "Allegato al Regolamento edilizio comunale" (2° elenco) ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge regionale n. 35/95 e s.m.i.**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

*delibera*

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge regionale n. 35/95 e s.m.i., il "catalogo dei beni culturali architettonici" (2° elenco) come "Allegato al Regolamento igienico edilizio comunale",

2) di dare mandato, al Settore Urbanistica, Edilizia Residenziale Pubblica, Attività Produttive, per l'invio alla Regione Piemonte della seguente documentazione:

- deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del "Catalogo dei beni culturali architettonici" (2° elenco), costituito dall'insieme degli elaborati del censimento.

- relazione sull'attività svolta contenente le seguenti informazioni:

- elenco delle schede compilate e numero di catalogo associato;

- numero di allegati compilati per ogni scheda e numero di catalogo associato;

- numero di fotografie realizzate per ogni scheda;

- numero di fotografie complessivo;

- tipo di fotografie realizzate (formato, B/N, fotocolor).

3) di disporre che la deliberazione di approvazione del "catalogo dei beni culturali architettonici" come "Allegato al Regolamento edilizio comunale", divenuta esecutiva ai sensi di legge, sia pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 3, comma 9, della L.R. n. 19/99 e s.m.i..

Il Dirigente  
Alberto Negro

Comune di Beinasco (Torino)

**Avviso di deposito - Adozione di piano esecutivo convenzionato in area urbanistica produttiva consolidata in Strada Borgaretto - identificata a Catasto terreni al Fg. 11 mapp. nn. 73, 107, 183**

Il Dirigente

rende noto che con proprio provvedimento è stato accolto il piano esecutivo convenzionato per la costruzione di complesso industriale ed i relativi atti sono depositati presso gli uffici comunali di Piazza Alfieri n. 7 e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio nel Palazzo comunale di Piazza Alfieri n. 7, per la durata di quindici (15) giorni naturali consecutivi dal 13/06/2008 al 27/06/2008. Durante il periodo suscitato chiunque potrà prendere visione degli atti, osservando i seguenti orari:

- Da lunedì a domenica dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presso il piano terreno del palazzo di Piazza Alfieri 7.

Nei successivi (15) giorni e precisamente entro il 12/07/2008, chiunque potrà presentare osservazioni e/o proposte nel pubblico interesse e inoltrarle agli Uffici Comunali in n. 3 copie di cui una in bollo. In pari numero e con le stesse modalità potranno essere prodotti eventuali elaborati grafici.

Il Dirigente Delegato  
Enrica Sartoris

Comune di Camino (Alessandria)

**Estratto della deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2008: approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

(omissis)

2) di prendere atto che, relativamente al Piano di Recupero adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 21/11/2007 con deliberazione n. 39, non sono pervenute, nel termine prescritto, osservazioni;

3) di approvare in via definitiva il progetto di Piano di Recupero ed il relativo schema di convenzione proposto dai Sigg. Silvano Angelo e Rovaretto Adelaide, (omissis), per i lavori di demolizione e ricostruzione dell'esistente edificio sito in via Roma, identificato catastalmente alla sez. Camino, foglio 4 mappali 269, 457 composto dai seguenti elaborati:

- relazione tecnico-descrittiva delle opere;
- elaborati grafici di rilievo, sovrapposizione e progetto;
- relazione fotografica
- viste virtuali
- bozza di convenzione;

(omissis)

Comune di Campertogno (Vercelli)

**Avviso ad opponendum - Appalto lavori di completamento dei tronchi di fognature comunali in località Baraggia e frazioni Pianella e Piana Ponte**

Il Responsabile del Servizio

*avvisa*

Che avendo l'Impresa Hidrokolor S.r.l. con sede legale in Grignasco (NO) Piazza Cacciarni n. 11 non ultimato i lavori di cui in oggetto in base al contratto d'appalto in data 18/05/2004 n. 300 di Rep. per l'importo di Euro 29.197,75=. Chiunque vanti crediti verso l'Impresa sopracitata, per occupazione permanente o temporanea di immobili e per danni verificatisi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori anzidetti, di presentare a questa Amministrazione comunale regolare istanza corredata dai titoli di credito entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed all'Albo Pretorio del Comune con avvertenza che, trascorso detto termine, non saranno più presi in considerazione, in sede amministrativa, eventuali reclami.

Campertogno, 4 giugno 2008

Il Responsabile del Servizio  
Paolo Vimercati

Comune di Casale Corte Cerro (Verbania Cusio Ossola)

**Avviso d'asta pubblica ad offerte segrete per la vendita di immobili siti in Comune di Casale Corte Cerro in via Matteotti**

Il Responsabile del Servizio Tecnico

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 28.05.2008 e della Determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 86 in data 09.06.2008.

*rende noto*

che il giorno 16 luglio 2008 alle ore 15,00 presso l'ufficio di segreteria del Comune di Casale Corte Cerro, avrà luogo un pubblico incanto per la vendita, mediante asta pubblica col metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base indicato nel presente avviso (art. 73 lett. c) R.D. 827/1924), del seguente bene immobile di proprietà dell'Amministrazione Comunale:

*Lotto unico:* in via I Maggio sedime di terreno di proprietà comunale censito al C.T. foglio 14 mappale n. 104 di complessivi mq. 940.

Il prezzo a base d'asta è di euro 28.200.

Nel caso in cui il primo incanto dovesse andare deserto avrà luogo il secondo pubblico incanto in data 23 luglio 2008 alle ore 15,00.

Gli interessati possono richiedere informazioni sugli immobili e sulle modalità di gara telefonicamente al numero tel. 0323/692122, prendere visione della documentazione tecnica e ritirare copia del bando, personalmente, presso l'Ufficio Tecnico negli orari di apertura al pubblico.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Casale Corte Cerro, 11 luglio 2008

Il Responsabile dei Servizi Tecnici  
Valentino Valentini

Comune di Casale Corte Cerro (Verbania Cusio Ossola)

**Avviso d'asta pubblica ad offerte segrete per la vendita di immobili in Comune di Casale Corte Cerro in via 1° Maggio**

Il Responsabile del Servizio Tecnico

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 28.05.2008 e della Determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 86 in data 09.06.2008.

*rende noto*

che il giorno 16 luglio 2008 alle ore 15,30 presso l'ufficio di segreteria del Comune di Casale Corte Cerro, avrà luogo un pubblico incanto per la vendita, mediante asta pubblica col metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base indicato nel presente avviso (art. 73 lett. c) R.D. 827/1924), del seguente bene immobile di proprietà dell'Amministrazione Comunale:

*Lotto unico:* In via Matteotti sedime di terreno di proprietà comunale censito al C.T. foglio 8 mappale n. 206 di complessivi mq. 360.

Il prezzo a base d'asta è di euro 5.040.

Nel caso in cui il primo incanto dovesse andare deserto avrà luogo il secondo pubblico incanto in data 23 luglio 2008 alle ore 15,30.

Gli interessati possono richiedere informazioni sugli immobili e sulle modalità di gara telefonicamente al numero tel. 0323/692122, prendere visione della documentazione tecnica e ritirare copia del bando, personalmente, presso l'Ufficio Tecnico negli orari di apertura al pubblico.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Casale Corte Cerro, 11 luglio 2008

Il Responsabile dei Servizi Tecnici  
Valentino Valentini

Comune di Cocconato (Asti)

**Avviso di deposito del progetto preliminare della 3° variante strutturale al P.R.C.G. art. 17, 4° comma L.R. 56/77, modificata dalla L.R. 1/2007**

Il Responsabile del Servizio

In esecuzione della deliberazione Consiliare n. 9 in data 23/05/2008 "3° variante strutturale al P.R.C.G. art. 17, 4° comma l.r. 56/77, modificata dalla l.r. 1/2007. Progetto preliminare - Adozione";

Visto l'art. 17, 4° comma della legge Regionale 5/12/1977 n. 56;

Vista la L.R. 26/01/2007 n. 1;

*rende noto*

Che il progetto preliminare della 3° variante strutturale al P.R.C.G. art. 17, 4° comma L.R. 56/77, modificata dalla L.R. 1/2007, adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 9 del 23/05/2008 è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositato presso la Segreteria comunale per giorni 30 consecutivi, e precisamente dal 19/06/2008 al 18/07/2008, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:

giorni festivi ore 10 - 11

giorni feriali ore 9 - 12

Nei successivi 30 giorni e precisamente dal 19/07/2008 al 17/08/2008 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte per iscritto in duplice copia in carta libera, mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune.

Cocconato, 19 giugno 2008

Il Sindaco  
Giovanna Ferrero

Il Responsabile del Servizio  
Ivana Giunipero

Comune di Fontanetto Po (Vercelli)

**Avviso d'asta pubblica per la vendita di terreni di proprietà comunale**

Il Responsabile del Servizio Tecnico Amministrativo

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/09/2002 e della determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Amministrativo n. 62 del 24/05/2008

*rende noto*

Che il giorno 8 luglio 2008, alle ore 12,30 presso il Municipio, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili di proprietà del Comune, siti in Fontanetto Po, descritti a Catasto al Fg. 16, individuati nel P.E.C.R. posto a nord di Corso Massimo Montano e precisamente:

*Primo Lotto:* (ex lotto e)

Fg. n.16 - mapp. 1066 sup. mq. 653 a Euro 23,24 mq

Prezzo a base d'asta: Euro 15.175,72

*Secondo Lotto:* (ex lotto f)

Fg. n. 16 - mapp. 1065 sup. mq. 734 a Euro 23,24 mq

Prezzo a base d'asta: Euro 17.058,16

L'asta pubblica si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta secondo il sistema previsto nel Regolamento Comunale per l'alienazione di beni immobili, approvato con atto del Consiglio Comunale n. 6 del 27.02.2002.

L'offerta dovrà pervenire esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato ad esclusivo rischio del concorrente, non più tardi delle ore 13,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Copia integrale dell'avviso ed eventuali informazioni potranno essere richieste alla Segreteria del Comune tel. 0161 840114 - fax 0161 840564

Il Responsabile del Servizio Tecnico Amministrativo  
Domenico Azzalin

Comune di Gattinara (Vercelli)

**Variante di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale - Art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.i.**

Il Dirigente

Visto che con deliberazione n. 24 del 04 giugno 2008, il Consiglio Comunale ha controdedotto alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare e successivamente ha adottato il Progetto Definitivo della Variante di Revisione al Piano Regolatore Generale Comunale

*rende noto*

che la deliberazione e gli elaborati ad essa allegati sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 23 giugno 2008 al 23 luglio 2008 compresi durante i quali chiunque può prenderne visione nel seguente orario: da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 - sabato e domenica dalle ore 10,00 alle ore 11,00

Si precisa che la presente pubblicazione e deposito degli atti sopra citati assolve solo ad una semplice funzione di pubblicità per notizia e che nessuna osservazione può essere presentata durante o a seguito di tale pubblicazione

Dalla residenza municipale, 23 giugno 2008

Il Dirigente  
Giuseppe Scaramozzino

Comune di Monasterolo di Savigliano (Cuneo)

**Verbale di Deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 05.05.2008 - Riclassificazione tratto di strada di uso pubblico**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
*delibera*

1) omissis

2) omissis

3) Di riclassificare come comunale il tratto di strada già vicinale di Via Verna compreso tra il confine

della proprietà della famiglia Garello (particella n. 13) e la biforcazione della strada dell'Olmetto (particella n. 109) in attuazione della delega accordata alle Province e ai Comuni con L.R. 21/11/96 n. 86.

4) Di inserire pertanto il tratto della Via sopraccitata nell'elenco delle strade comunali e di provvedere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

5) Di dare atto:

(omissis)

- che la classificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Monasterolo di Savigliano, 19 giugno 2008

Il Funzionario  
Bruno Parizia

Comune di Moncalieri (Torino)

**Decreto n. 136 del 28/05/08. Procedimento espropriativo di aree per la realizzazione delle OO.UU. - Lotto A. Decreto di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio**

Il Dirigente

(omissis)

*decreta*

Articolo 1

Di disporre, ai sensi e per i fini di cui all'art. 49 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., a favore del Comune di Moncalieri l'occupazione temporanea delle aree non soggette ad esproprio che ricadono nel Comune di Moncalieri ed interessate dai lavori in oggetto (omissis)

Di informare che, ai sensi dell'art. 49 commi 2 e 3 del DPR n. 327/01 e s.m.i., all'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, il Comune di Moncalieri provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso, il relativo stato di consistenza.

(omissis)

Articolo 2

(omissis)

Articolo 3

(omissis)

Articolo 4

Avverso il contenuto del presente Decreto, gli interessati potranno presentare ricorso, ai sensi dell'art. 53 del DPR n. 327/01 e s.m.i., in via giurisdizionale, entro 60 giorni dalla data di notificazione del medesimo dinanzi al T.A.R. Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione dello stesso. Il responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. è l'arch. Nicola Palla, Responsabile del Servizio Urbanistica di questo Comune. (omissis)

Il Dirigente del Settore Urbanistica  
Servizi Edilizia privata e Patrimonio  
Giuseppe Pomerio

(omissis)

Comune di Moncalieri (Torino)

**Decreto n. 137 del 28/05/2008. Procedimento espropriativo di aree per la realizzazione delle OO.UU. - Lotto A. Decreto di espropriazione**

Il Dirigente

(omissis)

*decreta*

Articolo 1

Di stabilire, ai sensi e per i fini dell'art. 22 comma 1) del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., le indennità di espropriazione, senza particolari indagini e formalità, da corrispondere ai proprietari degli immobili necessari alla realizzazione delle opere di urbanizzazione - Lotto A - in Borgata Rossi (omissis)

Articolo 2

(omissis)

Articolo 3

E' pronunciata l'espropriazione, ai sensi degli artt. 22 comma 2) e 23 del DPR n. 327/01 e s.m.i. (T.U. Espropri), disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Moncalieri degli immobili di seguito elencati (omissis) per l'attuazione del Centro Commerciale Ginevra srl in Corso Savona:

Catasto Terreni - Sez. Moncalieri - Foglio n. 49 - mappale n. 326 (omissis)

Catasto Terreni - Sez. Moncalieri - Foglio n. 49 - mappale n. 346 (omissis)

Catasto Terreni - Sez. Moncalieri - Foglio n. 49 - mappale n. 343 (omissis)

Catasto Terreni e Nuovo Catasto Urbano - Sez. Moncalieri - Foglio n. 44 - mappale n. 816 (omissis)

Catasto Terreni - Sez. Moncalieri - Foglio n. 49 - mappale n. 342 (omissis)

Catasto Terreni - Sez. Moncalieri - Foglio n. 49 - mappale n. 338 (omissis)

Catasto Terreni - Sez. Moncalieri - Foglio n. 49 - mappale n. 340 (omissis)

Catasto Terreni - Sez. Moncalieri - Foglio n. 49 - mappale n. 336 (omissis)

Catasto Terreni - Sez. Moncalieri - Foglio n. 44 - mappale n. 818 (omissis)

Catasto Terreni - Sez. Moncalieri - Foglio n. 44 - mappale n. 819 (omissis)

L'Amministrazione Comunale è pertanto autorizzata a procedere all'occupazione permanente e definitiva degli immobili di cui sopra.

Articolo 4

(omissis)

Articolo 5

(omissis)

Articolo 6

(omissis)

Articolo 7

(omissis)

Articolo 8

Avverso il contenuto del presente Decreto, gli interessati potranno presentare ricorso, ai sensi dell'art. 53 del DPR n. 327/01 e s.m.i., in via giurisdizionale, entro 60 giorni dalla data di notificazione del medesimo dinanzi al T.A.R. Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione dello stesso. Il responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. è l'arch. Nicola Palla, Responsabile del Servizio Urbanistica di questo Comune. (omissis)

sdizionale, entro 60 giorni dalla data di notificazione del medesimo dinanzi al T.A.R. Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione dello stesso. Il responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. è l'arch. Nicola Palla, Responsabile del Servizio Urbanistica di questo Comune. (omissis)

Il Dirigente del Settore Urbanistica  
Servizi Edilizia privata e Patrimonio  
Giuseppe Pomero  
(omissis)

Comune di Pavarolo (Torino)

**Piano di recupero per intervento di ristrutturazione edilizia di tipo B di proprietà dei sig.ri Bortot/Vallelonga - Estratto deliberazione Consiglio Comunale n. 12 del 31/3/2008**

(omissis)

Si propone affinché

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*deliberi*

a. di approvare il Piano di Recupero per intervento di ristrutturazione edilizia di tipo B su zona "Aa5" di proprietà dei signori Bortot Laura, Bortot Luigi, Vallelonga Cesare in Via Maestra n. 23;

b. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione, in estratto ad avvenuta esecutività della stessa, al fine di far assumere efficacia al predetto strumento esecutivo.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

- di approvare la proposta di deliberazione così come sopra trascritta.

Il Segretario Generale  
Paolo Morra

Comune di Roasio (Vercelli)

**Variante di revisione generale del P.R.G.I. vigente - Adozione del progetto preliminare**

Il Responsabile del Procedimento

visto l'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. e l'art. 20 della L.R. 14/12/1998 n. 40 e s.m.i., rende noto che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 27 del 04/06/2008, ha adottato il progetto preliminare della variante generale di revisione di cui all'oggetto; tale progetto completo dei suoi elaborati è depositato ai sensi dell'Art. 15, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i., presso la Segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio Comunale per 30 giorni consecutivi, dal 19/06/2008 al 18/07/2008 durante i quali chiunque può prenderne visione e nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, in duplice copia; entro gli stessi termini sopradetti e con le stesse modalità, chiunque, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98

s.m.i. può presentare osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale delle scelte effettuate.

Roasio, 10 giugno 2008

Il Responsabile del Procedimento  
Anna Gattoni

Comune di Rosazza (Biella)

**Avviso ai creditori (Art. 189 del DPR 554/1999) per interventi di ripristino danni alluvionali giugno 2002 - Sistemazioni idrauliche e disalvei rii Pragnetta/Grametto e minori - II Lotto**

Il Responsabile del Procedimento

Vista la documentazione agli atti di questo Ente.

Visto il contratto d'appalto in data 20.09.2007 n. 69 di rep.

*rende noto*

Che l'impresa F.lli D'Ambrosio con sede in Sagliano Micca, V. Rosazza 4 ha ultimato le opere in premessa e chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili, ovvero per danni verificatesi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli e prove documentali entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

I creditori che intendono garantirsi i titoli suddetti, anche sulla cauzione presentata dall'impresa, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Responsabile del procedimento/Il Sindaco  
Sandro Rosazza Volpin

Comune di San Gillio (Torino)

**Annuncio relativo alle controdeduzioni e osservazioni e proposte presentate al Progetto preliminare di variante "in itinere" al P.R.G.C.**

Con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 12/2008 e 13/2008 del 30/05/2008, sono state rispettivamente Controdedotte le Osservazioni e Proposte presentate al Progetto Preliminare di variante "in itinere" al P.R.G.C. ed adottato il Progetto Definitivo di Piano Regolatore Generale Comunale - Revisione generale, come modificato con variante "in itinere", ai sensi dell'art. 17, comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Le succitate deliberazioni unitamente agli elaborati tecnici, sono pubblicati, "per notizia", dal 14 giugno 2008 per trenta giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
Concetta Chisari

Comune di Savigliano (Cuneo)

**Bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica**

Si rende noto che, ai sensi della L.R. 28.03.1995 n. 46 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato pubblicato in data 3 giugno 2008 il bando di concor-

so per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili nel Comune di Savigliano. La partecipazione è consentita ai residenti o a coloro che svolgono la propria attività lavorativa nei comuni di: Savigliano, Caramagna Piemonte, Casalgrasso, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Faule, Marene, Monasterolo di Savigliano, Murello, Polonghera, Racconigi, Ruffia, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco.

Le domande di partecipazione, compilate su moduli appositamente predisposti ed in distribuzione presso l'Ufficio Solidarietà Sociale del Comune di Savigliano e presso i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale del bando, dovranno essere presentate entro le ore 17,30 del 4 agosto 2008 salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero per i quali il termine è prorogato di 30 giorni.

Savigliano, 3 giugno 2008

Il Sindaco  
Aldo Comina

Comune di Trarego Viggiona (Verbano Cusio Ossola)

**Deliberazione Comunale n. 50 del 30 ottobre 2007. Art. 6 Accordo transattivo Enghardt/Comune di Trarego Viggiona - sdemanializzazione tratti della vecchia strada "Contrada Pertocca" sostituiti dalla strada nuova**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

(omissis)

Di approvare, per quanto espresso in narrativa, la proposta di declassificazione dei tratti della vecchia strada "Contrada Pertocca" individuati nell'allegato 4) al citato accordo transattivo e precisamente dal punto 1a al 2a e dal 2a al punto 4, fatto salvo quanto previsto all'art.3 del citato accordo, e conseguente contestuale classificazione del nuovo tratto individuato nell'allegato 4) al citato accordo transattivo dal punto 1 al punto 4, ai sensi dell'art.3 della l.r. 21.11.1996 n. 86 che stabilisce che i provvedimenti di classificazione e declassificazione;

Di declassificare il tratto della strada "Contrada Pertocca" indicato nell'allegata planimetria con colorazione "verde";

Di classificare il tratto della vecchia strada comunale Contrada Pertocca che rimane di "uso pubblico", indicato nell'allegata planimetria con colorazione "viola";

Di classificare il nuovo tracciato della parte iniziale della Contrada Pertocca, di "uso pubblico" indicato nell'allegata planimetria con colorazione dei bordi di colore "rosso",

Di procedere, ai sensi della l.r. 21.11.1996 n. 86, ai seguenti adempimenti:

1) pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi al fine di consentire che, nei successivi trenta giorni, chiunque possa presentare motivata opposizione sulla quale decide l'Organo deliberante;

2) trasmissione dell'atto divenuto definitivo alla Regione che provvederà alla pubblicazione degli stessi nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Di dare atto inoltre che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art.3 sopra citato, il presente provvedimento di declassificazione e classificazione ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione;

(omissis)

Comune di Trarego Viggiona (Verbano Cusio Ossola)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 20 marzo 2008. L.r. 21/11/1996 n. 86 - declassificazione tratti della vecchia strada "Contrada Pertocca" e contestuale classificazione del nuovo tratto stradale - presa d'atto della non presentazione di opposizioni**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

(omissis)

1) di prendere atto che, in relazione alla deliberazione del C.C. n. 50 del 30.10.2007, esecutiva per decorrenza di termini e all'avviso di deposito degli atti relativi alla proposta di declassificazione dei tratti della vecchia strada "Contrada Pertocca" e conseguente contestuale classificazione del nuovo tratto individuato nell'allegato 4) al citato accordo transattivo dal punto 1 al punto 4, ai sensi dell'art.3 della l.r. 21.11.1996 n. 86, pubblicato per 15 gg. consecutivi dal 21.11.2007, nei successivi 30 gg. consecutivi e precisamente dal 06.11.2007 al 05.01.2008 non sono pervenute opposizioni;

2) di dare atto che l'atto deliberativo del C.C. n. 50 in data 30.10.2007, unitamente al presente atto, entrambi divenuti esecutivi e all'avviso di cui sopra, verranno trasmessi alla Regione Piemonte la quale provvederà alla pubblicazione degli stessi nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

Di dare atto inoltre che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art.3 sopra citato, il presente provvedimento di declassificazione e classificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione;

(omissis)

Comune di Villastellone (Torino)

**Avviso di deposito e di pubblicazione dell'adozione del progetto preliminare della Variante generale di revisione del P.R.G.C. vigente**

Il Responsabile del Procedimento  
e del Settore Urbanistica

- Visti gli atti d'ufficio;
- Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;
- Vista la L.R. 05/12/1977 n. 56 e s.m.i.;
- Vista la Circolare n. 16/URE del 18/07/1989 del Presidente della G.R. - B.U.R. n. 32 del 9 agosto 1989;
- Vista la L.R. 14/12/1998 n. 40 e s.m.i.;

*rende noto*

1) Che il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 23 del 30/05/2008, esecutiva ai sensi di legge, ha

adottato il Progetto Preliminare della Variante Generale di revisione del P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 56/77 e s.m.i.

2) Che il progetto rispetta i disposti dell'art. 20 - Compatibilità ambientale di piani e programmi - della L.R. 14/12/1998 n. 40 e s.m.i.

3) Che la suddetta deliberazione ed i relativi elaborati tecnici adottati sono depositati presso la Segreteria del Comune di Villastellone e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio, per 30 (trenta) giorni consecutivi, compresi i festivi, e precisamente dal 19/06/2008 al 18/07/2008.

4) Che durante il periodo di deposito e di pubblicazione, chiunque potrà prendere visione degli atti, nel seguente orario:

- Lunedì, Martedì, Mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 15,30

- Giovedì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 11,00

- Sabato e Domenica dalle ore 11,30 alle ore 12,30

presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore Urbanistica - Edilizia Privata - Via E. Cossolo n. 32 - piano terreno.

5) Che nei successivi 30 (trenta) giorni, ossia dal 19/07/2008 al 18/08/2008, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Le osservazioni e proposte dovranno essere presentate per iscritto, in originale su carta legale (bollo da euro 14,62) oltre a due copie in carta libera, all'Ufficio Protocollo del Comune - Via E. Cossolo n. 32, Villastellone - durante l'orario di apertura al pubblico: dal Lunedì al Giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 16,00; il Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 tramite consegna a mano o tramite servizio postale (in tal caso farà fede il timbro postale di partenza), entro i termini sopra indicati.

*rende noto altresì*

che ai sensi dell'art. 20, comma 4, della L.R. 14/12/1998, n. 40 e s.m.i. nel suindicato periodo di 30 giorni successivo alla pubblicazione, ossia dal 19/07/2008 al 18/08/2008, potranno essere presentate osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale. Dette osservazioni dovranno essere presentate per iscritto, in originale su carta legale (bollo da euro 14,62) alla Regione Piemonte - Assessorato all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale - Corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino ed una copia per conoscenza, in carta libera, al Comune di Villastellone - Via E. Cossolo n. 32.

Villastellone, 10 giugno 2008

Il Responsabile del Procedimento  
e del Settore Urbanistica  
Maria Virdò

Comunità Montana Alta Valle di Susa - Oulx (Torino)

**Determinazione n. 56/08 del 09/06/2008. Costituzione di servitù su beni immobili, ai sensi dell'art. 20 comma 11 ed art. 23 D.P.R.327/2001. XX Giochi Olimpici invernali "Torino 2006". Seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico Jouvenceaux - Sportinia in comune di Sauze d'Oulx (TO)**

Il Responsabile dell'Area Tecnica

(omissis)

*determina*

Di disporre ai sensi ai sensi dell'art. 20 comma 9, art. 26 comma 11 ed art. 23 del Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i.) la costituzione di servitù sui seguenti immobili interessati dai lavori di realizzazione della nuova seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico Jouvenceaux - Sportinia in comune di Sauze d'Oulx (TO), a favore del Comune di Sauze d'Oulx e precisamente: foglio di mappa n. 13 del comune di Sauze d'Oulx, mappali n. 599, 14, 15, 22, 21, 19, 26, 20, 27, 33, 34, 587, 90, 36, 575, 579, 191, 190, 227, 226, 228, 231, 232, 230, 233, 242, 234, 237, 241, 240, 95, 239, 261, 260, 277, 585, 278, 279, 275, 310, 309, 311, 312, 308 e 307 e foglio n. 14 mappali n. 793, 804 e 685.

Oulx, 9 giugno 2008

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Mauro Borello

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 247 - 42877 del 17/03/2008. Derivazione n. 3281 - Mediterranea delle Acque S.p.A. Concessione preferenziale di derivazione di acque superficiali ad uso Potabile in Comune di Voltaggio**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

*determina*

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque superficiali, tramite due sorgenti in comune di Voltaggio ad uso Potabile a favore della Ditta Mediterranea delle Acque S.p.A. (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura complessiva continua di 0,10 l/s, ed un volume medio annuo di 3.153,60 mc.

b) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 15/02/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione un terzo della portata istantanea della sorgente;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codice Univoco AL S 00279; AL S 00280) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e valorizzazione ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 6 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

Il Titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico-ambientali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali ordinanze emesse dal Sindaco del Comune di Voltaggio o da altre autorità competenti in materia. A norma del D.P.R. 24/05/1988 n. 236, del D.lgs. 02/02/2001 n. 31 e successive modificazioni ed integrazioni l'utilizzazione ai fini potabili è concessa a condizioni che l'acqua sia sottoposta ad idoneo trattamento potabilizzante ed a periodiche analisi di potabilità.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 253 - 42979 del 17/03/2008. Derivazione n. 3333 - Mediterranea delle Acque S.p.A. - Concessione preferenziale di derivazione di acqua superficiale ad uso Potabile in Comune di Mongiardino Ligure**

Il Dirigente di Settore  
(omissis)  
*determina*

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque superficiali, tramite una sorgente in comune di Mongiardino Ligure ad uso Potabile a favore della Ditta Mediterranea delle Acque S.p.A. (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura complessiva continua di 0,033 l/s, ed un volume medio annuo di 1.051 mc.

b) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 15/02/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione un terzo della portata istantanea della sorgente;
- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codice Univoco AL S 00286) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)  
Il Dirigente Direzione  
Tutela e valorizzazione ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 6 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

Il Titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico-ambientali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali ordinanze emesse dal Sindaco del Comune di Mongiardino Ligure o da altre autorità competenti in materia. A norma del D.P.R. 24/05/1988 n. 236, del D.lgs. 02/02/2001 n. 31 e successive modificazioni ed integrazioni l'utilizzazione ai fini potabili è concessa a condizioni che l'acqua sia sottoposta ad idoneo trattamento potabilizzante ed a periodiche analisi di potabilità.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 256 - 43637 del 17/03/2008. Derivazione n. 3282 - Mediterranea delle Acque spa - Concessione preferenziale di derivazione di acque superficiali ad uso Potabile in Comune di Mongiardino Ligure**

Il Dirigente di Settore  
(omissis)  
*determina*

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque superficiali, tramite due sorgenti in comune di Mongiardino Ligure ad uso Potabile a favore della Ditta Mediterranea delle Acque S.p.A. (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura complessiva continua di 0,115 l/s, ed un volume medio annuo di 3.649 mc.

b) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 15/02/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione un terzo della portata istantanea della sorgente;
- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codice Univoco AL S 00281; AL S 00282) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)  
Il Dirigente Direzione  
Tutela e valorizzazione ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 6 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

Il Titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico-ambientali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali ordinanze emesse dal Sindaco del Comune di Mongiardino Ligure o da altre autorità competenti in materia. A norma del D.P.R. 24/05/1988 n. 236, del D.lgs. 02/02/2001 n. 31 e successive modificazioni ed integrazioni l'utilizzazione ai fini potabili è concessa a condizioni che l'acqua sia sottoposta ad idoneo trattamento potabilizzante ed a periodiche analisi di potabilità.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 257 - 43728 del 17/03/2008 Derivazione n. 3204 - Mediterranea delle Acque spa concessione preferenziale di derivazione di acque superficiali ad uso Potabile in Comune di Fraconalto**

Il Dirigente di Settore  
(omissis)  
*determina*

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque superficiali, tramite una sorgente in comune di Fraconalto ad uso potabile a favore della Ditta Mediterranea delle Acque S.p.A. (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura continua di 0,115 l/s, ed un volume medio annuo di 3626,6 mc.

b) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 15/02/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione un terzo della portata istantanea della sorgente;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL S 00070) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)  
Il Dirigente Direzione  
Tutela e valorizzazione ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 6 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

Il Titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico-ambientali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali ordinanze emesse dal Sindaco del Comune di Fraconalto o da altre autorità competenti in materia. A norma del D.P.R. 24/05/1988 n. 236, del D.lgs. 02/02/2001 n. 31 e successive modificazioni ed integrazioni l'utilizzazione ai fini potabili è concessa a condizioni che l'acqua sia sottoposta ad idoneo trattamento potabilizzante ed a periodiche analisi di potabilità.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 258 - 43806 del 17/03/2008. Derivazione n. 3272 - Mediterranea delle Acque S.p.A. - Concessione preferenziale di derivazione di acque superficiali ad uso Potabile in Comune di Fraconalto**

Il Dirigente di Settore  
(omissis)  
*determina*

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque superficiali, tramite una sorgente in comune di Fraconalto ad uso potabile a favore della Ditta Mediterranea delle Acque S.p.A. (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura continua di 0,05 l/s, ed un volume medio annuo di 1.576,8 mc.

b) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 15/02/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione un terzo della portata istantanea della sorgente;

- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL S 00277) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)  
Il Dirigente Direzione  
Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 6 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

Il Titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico-ambientali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali ordinanze emesse dal Sindaco del Comune di Fraconalto o da altre autorità competenti in materia. A norma del D.P.R. 24/05/1988 n. 236, del D.lgs. 02/02/2001 n. 31 e successive modificazioni ed integrazioni l'utilizzazione ai fini potabili è concessa a condizioni che l'acqua sia sottoposta ad idoneo trattamento potabilizzante ed a periodiche analisi di potabilità.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 272-49786 del 28/03/2008 - Guidobono Cavalchini Garofoli. Concessione di derivazione d'acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Tortona**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

*determina*

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo in Comune di Tortona, ad uso agricolo (irriguo), a favore della Ditta Guidobono Cavalchini Garofoli Francesco - (omissis);

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 23,00 l/s e media di 9,00 l/s;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 25/03/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte, a decorrere dal 01/01/2009, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

- a corrispondere alla Regione Piemonte, per l'anno 2008, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, il canone di euro 15,00 relativo al periodo compreso tra la data della presente Determinazione Dirigenziale ed il 31/12/2008;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 05033) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e valorizzazione ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 6 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 299-56556 del 09/04/2008 - Tosonotti e Castellotti. Concessione di derivazione d'acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Pontecurone**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

*determina*

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo in Comune di Pontecurone (Al), ad uso agricolo (irriguo), a favore della Ditta Tosonotti Antonella (omissis) e Castellotti Oriana (omissis);

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 30,00 l/s e media di 5,70 l/s;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 03/04/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte, a decorrere dal 01/01/2009, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

- a corrispondere alla Regione Piemonte, per l'anno 2008, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, il canone di euro 15,00, relativo al periodo compreso tra la data della presente Determinazione Dirigenziale ed il 31/12/2008;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P

05052) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e valorizzazione ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 6 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 390 - 80135 del 22/05/2008. Derivazione n. 956 - Colombassi Romano Angelo - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castelnuovo Scrvia**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Castelnuovo Scrvia ad uso agricolo a favore della Ditta Colombassi Romano Angelo.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 33,3 l/s, media di 10,18 l/s per irrigare ettari 20.37.25 di terreno in Comune di Castelnuovo Scrvia;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 16/05/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00204) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e valorizzazione ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 391 - 80183 del 22/05/2008. Derivazione n. 1857 - Concaro Maurizio ed altri - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castelnuovo Scrvia**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Castelnuovo Scrvia ad uso agricolo a favore della Comunione d'utenza formata da Concaro Maurizio, Bensi Ernestina, Ricci Pietro, Pisa Gianpiero, Botta Maria Virginia, Stella Rina Carla, Trovama Claudio, Cerri Pier Carlo, Colombassi Rosanna, Cairo Pietro Giuseppe, Novelli Maria Teresa, Chiapedi Marco, Chiapedi Giovanni, Stella Anna Maria.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 26,70 l/s, media di 5,63 l/s per irrigare ettari 11.25.80 di terreno in Comune di Castelnuovo Scrvia;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 16/05/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 01904) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e valorizzazione ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3387 - Domanda (Prot. n. 49156 del 06/04/2007) della Ditta Dotti Emanuele per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Sale**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la D.G.R. n. 102-45194 del 26/04/1995 confermata dalla D.G.R. n. 64-10753 del 22/07/1996;

Vista la L.R. 30/04/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazio-

ne di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 49156 del 06/04/2007 e successive integrazioni Prot. n. 141825 e n. 142074 del 09/10/2007) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Dotti Emanuele intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 25,00 l/s e media di 5,00 l/s ad uso agricolo (irriguo) tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di m 20,00 dal piano campagna, da eseguirsi su di un fondo di proprietà delle Signore Maccarini Davidiana, Federica e Silvana, censito al N.C.T. del Comune di Sale, al Foglio n. 16, Mappale n. 130.

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino n. 6278 del 27/02/2008;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte - Direzione Attività Produttive - Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva n. 232/DA1604 del 07/01/2008;

*ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 13/06/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Sale;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente.

- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria;

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 15/07/2008 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Sale dovrà restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed

il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale -  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3401 - Domanda (Prot. n. 103594 del 17/07/2007) della Ditta Bisio Nanda per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Castelnuovo Scrivia**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la D.G.R. n. 102-45194 del 26/04/1995 confermata dalla D.G.R. n. 64-10753 del 22/07/1996;

Vista la L.R. 30/04/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R

(Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 103594 del 17/07/2007 e successive integrazioni Prot. n. 138955 del 03/10/2007) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Bisio Nanda intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 16,70 l/s e media di 9,00 l/s ad uso agricolo (irriguo), tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di m 20,00 dal piano campagna da eseguirsi su di un fondo di proprietà censito al N.C.T. del Comune di Castelnuovo Scrivia al Foglio n. 21, Mappale n. 29;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 266 del 16/04/2008;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte - Direzione Industria - Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva n. 6250/DA1604 del 06/05/2008;

*ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 13/06/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Castelnuovo Scrivia;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente.

- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria;

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 10/07/2008 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Castelnuovo Scrivia dovrà restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale -  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Asti  
Servizio Promozione Socio-Culturale

**Determinazione del Dirigente Prot. n. 4051 del 30/5/2008 - LL.R. nn. 18/94 e 76/96. "AGAPE - Madre dell'accoglienza Soc. Coop. Sociale" con sede legale in Albugnano (AT), Cascina Bignona, Località Santo Stefano n. 14 - iscrizione nella sezione provinciale di Asti dell'Albo delle Cooperative Sociali, sezione A (gestione di servizi socio-sanitari ed educativi)**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

1) Di iscrivere nella Sezione Provinciale di Asti dell'Albo delle Cooperative e dei Consorzi Sociali, sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi), la Cooperativa Sociale "AGAPE - Madre dell'accoglienza Soc. Coop. Sociale" con sede legale in Albugnano (AT), Cascina Bignona, Località Santo Stefano n. 14.

2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

3) Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento.

4) Di comunicare, ad avvenuta esecutività, gli estremi di codesto atto ai beneficiari ai sensi e per gli effetti di cui al vigente regolamento di contabilità, nonché al competente Settore della Regione Piemonte.

5) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, la presente determinazione potrà inoltre essere revocata o annullata dal sottoscritto in via di autotutela.

Il Dirigente del Servizio  
Promozione Socio-Culturale  
Giuseppe Gorla

Provincia di Asti

**Concessione di licenza annuale per attingimento ad uso irriguo di acqua pubblica alla Ditta Scarrone Stefano, con sede in Via Valle S. Giovanni, 61 - Calamandrana**

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
(omissis)  
*determina*

1. salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta Scarrone Stefano l'attingimento di mod. max. 0,1330 di acqua dal Torrente Belbo in Comune di Calamandrana (AT) per uso irriguo;

2. di dare atto che è stato effettuato il pagamento del canone relativo all'anno 2008 per ciò che concerne la concessione annuale di derivazione per un importo di euro 20,75.

Asti, 3 giugno 2008

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
Giuseppe Gorla

Provincia di Asti

**Concessione di licenza annuale per attingimento ad uso irriguo di acqua pubblica al Sig. Pistone Orazio, con sede in Via Roma, 55 - Cessole (AT)**

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
(omissis)  
*determina*

1. salvi i diritti dei terzi, di concedere al Sig. Pistone Orazio per l'attingimento di mod. max. 0,05 di acqua dal Rio Tadello in Comune di Cessole (AT) per uso irriguo;

2. di dare atto che è esentato dal pagamento del canone relativo all'anno 2008 in base all'art.5 del D.P.G.R. n. 15/R del 6.12.2006, quale attingimento ricadente in territorio di Comunità Montana.

Asti, 3 giugno 2008

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
Giuseppe Gorla

Provincia di Asti

**T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 05/02/2003 alla Provincia di Asti dal Sig. Voglino Felice per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Costigliole d'Asti ad uso agricolo a bocca non tassata. Codice Utenza AT10459. Determinazione Dirigenziale n. 4230 del 09/06/2008**

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
(omissis)  
*determina*

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere al Sig. Voglino Felice la derivazione di acqua sotterranea da un pozzo in Comune di Costigliole d'Asti a servizio di 0,8 ha di terreno;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 20,75 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio;

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare  
(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente

da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Coordinatore del Servizio Ambiente  
Angelo Marengo

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
Giuseppe Gorla

Provincia di Asti

**T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 17/06/2002 alla Provincia di Asti dalla Ditta Tecnoedil S.p.A. a cui è subentrata l'ASP S.p.A. per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Costigliole d'Asti (AT) ad uso potabile. Codice Utenza AT10499 - Determinazione Dirigenziale n. 4231 del 09/06/2008**

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

*determina*

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere all'ASP S.p.A. la derivazione di 3 l/s massimi e 15000 mc/anno medi di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Costigliole d'Asti (AT) per uso potabile;

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 342,32 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o

misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

- (omissis) -

Il Coordinatore del Servizio Ambiente  
Angelo Marengo

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
Giuseppe Gorla

Provincia di Asti

**T.U. 1775/1933, D.P.G.R. 10/R 29/07/2003 - Domanda di concessione presentata alla Provincia di Asti dal Comune di Mombercelli (AT) per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo e da una trincea drenante in Comune di Mombercelli (AT) per uso civile. Istanza: 728/05. Determinazione dirigenziale n. 4232 del 09/06/2008**

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

*determina*

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere al Comune di Mombercelli (AT) la derivazione di 2,5 l/s massimi, 1,5 l/s medi e 10.000 mc/anno massimi di acqua sotterranea da un pozzo e una trincea drenante nel Comune di Mombercelli (AT) per uso civile;

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare.

4) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano. In caso di interferenza, anche se accertata successivamente al rilascio della presente concessione, l'amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. In caso di interferenza, anche se accertata successivamente al rilascio della presente concessione, l'amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi; è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali.

- Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse

da terzi per il fatto della presente concessione. -  
(omissis) -

Il Coordinatore del Servizio Ambiente  
Angelo Marengo

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
Giuseppe Gorla

Provincia di Cuneo  
Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 270 del 28/05/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione associazione "Amici di S. Francesco"**

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Associazione "Amici di S. Francesco" con sede legale ed operativa in Viale Angelico da None n. 4 - 12022 Busca, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "impegno civile e tutela e promozione dei diritti".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo  
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Ordinanza n. 1768 relativa a derivazione d'acqua n. 5395 e 5395/bis proposte dalla Società Crea -Watt e dalla Società S.I.F.**

Il Dirigente

Vista l'istanza 22.09.06 della Società Crea-Watt s.r.l. con sede in Monforte d'Alba località San Pietro n. 122, intesa ad ottenere la concessione di derivare dal torrente Pesio in Comune di Carrù, località Bordino (a valle del ponte della ferrovia, alla quota di sfioro di 274,00 m. s.l.m.), la portata massima di l/s 12.000 e media di l/s 6.262 per produrre sul salto di m 5 la potenza nominale media di kW 307 (con restituzione nel fiume Tanaro in Comune di Carrù a quota circa di 269,00 m. s.l.m. e periodo di funzionamento pari all'intero anno).

Preso atto che in data 12.09.06 la Società Crea-Watt s.r.l. ha depositato, ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 40/98, domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, relativamente al progetto di derivazione.

Vista l'istanza 12.01.07 della Società Idroelettrica Fiorentina s.r.l. con sede in Asti strada Cascina Cauda, intesa ad ottenere la concessione di derivare dal torrente Pesio in Comune di Carrù, località Bordino (circa 20 m. a valle del ponte della ferrovia, alla quota di sfioro di 276,00 m. s.l.m.), la portata massima di l/s 20.000 e media di l/s 7.550 per produrre sul salto di m. 6 la potenza nominale media di kW 444 (con restituzione nel fiume Tanaro in Comune di Carrù a quota 269,80 m. s.l.m. e periodo di funzionamento pari all'intero anno).

Preso atto che in data 08.08.07 la Società Idroelettrica Fiorentina s.r.l. ha depositato, ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 40/98, domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, relativamente al progetto di derivazione.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.97, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.03 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Carrù per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, le domande e i relativi atti progettuali ad esse allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Carrù, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Carrù; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia regionale protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino  
Al Sindaco di Carrù (Racc. A.R.) 12061 Carrù'

Alla Società Crea-Watt s.r.l. (Racc. A.R.) 12065 Monforte d'Alba

Alla S. I. F. s.r.l. (Racc. A.R.) 14100 Asti

Un rappresentante delle Società richiedenti dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 02 settembre 2008 alle ore 9:30, con ritrovo presso il municipio di Carrù; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Carrù restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione. I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi del 4° comma, lettera f) dell'art. 11 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore dott. ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è l'ing. Paolo Algarotti.

Cuneo, 4 giugno 2008

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

**Domanda della Società Fandis S.p.A. per autorizzazione alla trivellazione di n. 1 pozzo e successiva derivazione d'acqua in Comune di Borgo Ticino ad uso civile**

Il Dirigente

Vista la domanda in data 23/11/2007 della Società Fandis S.p.A. corredata dal progetto a firma Dott.ssa Geol. Paola Cerri, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 42 in Comune di Borgo Ticino nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 11 particella n. 1432, nonché la successiva derivazione d'acqua (3 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso civile;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 6394 in data 02/05/2008;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 795 in data 16/01/2008;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

*ordina*

La domanda in data 23/11/2007 della Società Fandis S.p.A. sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 19/06/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 19/06/2008, all'Albo Pretorio del Comune di Borgo Ticino e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 18/07/2008 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Borgo Ticino sito in Via Vittorio Emanuele II, 58.

Il Dirigente di Settore  
Edoardo Guerrini

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.D. n. 315-27650 del 22.4.2008 di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Dora Baltea in Comune di Tavagnasco ad uso energetico**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 315-27650 del 22.4.2008. Codice univoco: TO-A-10238.

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Soc. Prodena s.r.l. - (omissis) - con sede legale in 10016 Montalto Dora (TO) Regione Ghiare 1, la concessione di derivazione d'acqua dal T. Dora Baltea mediante l'utilizzo della traversa di derivazione della Soc. Idreg Piemonte S.p.A. in Comune di Tavagnasco in misura di l/sec massimi 60.000 e medi 27.000 ad uso produzione di energia idroelettrica - corrispondente all'uso energetico ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i - per produrre sul salto di mt 7.8 la potenza nominale media di kw 2065 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione. La concessione rimane comunque subordinata, dal punto di vista della durata, ai termini stabiliti nel provvedimento di concessione della derivazione dal Torrente Dora Baltea in Comune di Settimo Vittone in capo alla Soc. Idreg Piemonte S.p.A. (cod. 373/11);

4. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione, a favore degli Enti rivieraschi, dei sovracanonici dovuti a norma degli artt. 52 e 53 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, con le stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale. La quota spettante alla Provincia è pari al 20%. Le quote spettanti ai due Comuni sono quelle risultanti dal riparto approvato dagli stessi, determinate nella misura del 72% per il Comune di Tavagnasco e del 8% per il Comune di Settimo Vittone;

(omissis)

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 22.4.08:

(omissis)

Art. 10 - Deflusso Minimo Vitale (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa e attraverso la scala di risalita per l'ittiofauna senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di: 2000 litri/sec (Q PAI). Il rilascio del DMV calcolato è derogato

in base a quanto previsto dall'art. 3 c. 4 lett b) del Regolamento regionale 8/R del 17.7.07, in quanto il tratto d'alveo sotteso dalla derivazione è limitato a quello dello sviluppo trasversale della traversa di derivazione a servizio dell'altra utenza (Soc. Idreg Piemonte S.p.A., cod. 373/11).

(omissis)

Provincia di Torino  
Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 391-30886/2008 del 14/05/2008 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal T. Levone in Comune di Forno C.se, ad uso domestico assentita al Sig. Grosso Gianfirmino. Codice pratica: A/1020**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio al Grosso Gianfirmino con sede in Frazione Macchia, 30 - Forno Canavese ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Levone, in Comune di Forno Canavese ad uso domestico.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo maggio - settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi gli 10 l/s e la portata media continua di acqua attinguta non superi i 0,01 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 60 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Forno C.se, distinti in Catasto dal Foglio n. 44 Particelle nn. 196-197, aventi la superficie complessiva di Ha 0.16.00; (omissis) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)"

Provincia di Torino  
Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 392-30888/2008 del 14/05/2008. Domanda pervenuta in data 23/01/2008 di Sardino Silvana di licenza di attingimento d'acqua dal Rio Calamia, in Comune di Settimo Vittone ad uso domestico. Pratica prov. A/1028 Assenso**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio al Sig. Sardino Silvana con sede in Via Solapra', 4 - Settimo Vittone, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Calamia, in Comune di Settimo Vittone ad uso domestico.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno- settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di una tubazione a caduta in modo che la portata massima non superi gli 1,5 l/s, la portata media non superi i 0,1 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 1080 mc, con / senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per irrigare i terreni siti nel Comune di Settimo Vittone, distinti in Catasto dal Foglio n. 26 Particelle nn. 134-136-250-473-474, aventi la superficie complessiva di 25 are e 32centiare; (omissis) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)

Provincia di Torino  
Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 438-32057/2008 del 22/05/2008. Domanda pervenuta in data 18/03/2008 di Colombo Salvatore e Gaetani Liseo Ida Angela di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Rio Vaccaro, in Comune di Givoletto ad uso domestico. Pratica prov. A/827. Assenso**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo ai Sig.ri Colombo Salvatore e Gaetani Liseo Isa Angela con sede in Viale dei Mughetti, 7/B - Torino ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Vaccaro, in Comune di Givoletto ad uso domestico.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo 1 Aprile - 30 Settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi gli 60 l/s, la portata media non superi i 0,15 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso domestico nei terreni siti nel Comune di Givoletto, distinti in Catasto dal Foglio 19 Particelle nn. 297 -

358, aventi la superficie complessiva di Ha 0.15.00; (omissis) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 439-32063/2008 del 22/05/2008. Domanda pervenuta in data 31/03/2008 del Sig. Caffaratti Giuseppe di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Torrente Chiamogna, in Comune di Bricherasio, ad uso agricolo. Pratica prov. A/940. Assenso**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo al Sig. Caffaratti Giuseppe residente in Via San Michele, 19 - Bricherasio (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Chiamogna, in Comune di Bricherasio, ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile- settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi gli 0,5 l/s, la portata media non superi i 0,5 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 520 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Bricherasio distinti in Catasto dal Foglio n. 12 Particelle nn. 207 e 208 aventi la superficie complessiva di Ha 0.52.37; (omissis) e 4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)

Provincia di Torino

**Domanda di subentro della Industrie Borla S.p.A. alla Bodda Autostrasporti S.p.A. nella concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Moncalieri ad uso antincendio (pratica P 12489)**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 454-32292 del 28/05/2008;

(omissis)

*determina*

1. Di prendere atto che la Industrie Borla S.p.A. con sede in Via G. Di Vittorio n. 7bis - 10024 Moncalieri (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Bodda Autostrasporti S.p.A. con sede in Torino Via Cesana, 65 - (omissis) ed é riconosciuta titolare dell'utenza assentita con D.D. n. 3-164430 del 04/04/2005, relativo alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo in Comune di Moncalieri ad uso civile (antincendio), in misura di l/sec. massimi 14 e medi 0,00054 per complessivi metri cubi annui 17 (Cod. ut. TO 02222 - Pratica P 12489);

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 3-164430 del 04/04/2005 e dal relativo disciplinare;

3. L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti é a carico della Industrie Borla S.p.A..

(omissis)

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 167 del 16/04/2008 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal canale di restituzione della centrale idroelettrica della ditta IBR s.n.c. e dal torrente Nigoglia, in Comune di Omegna, ad uso energetico - ditta Inco Costruzioni Generali s.r.l.**

Il Dirigente

(omissis)

*determina*

(omissis)

1. Di assentire alla ditta Inco Costruzioni Generali s.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal canale di restituzione della centrale idroelettrica della ditta IBR s.n.c. e dal torrente Nigoglia, in Comune di Omegna, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), per una portata massima di prelievo complessiva di l/s 6.630,00 (l/s 1.630,00 dal canale di restituzione centrale idroelettrica ditta IBR s.n.c. e l/s 5.000,00 dal torrente Nigoglia) ed una portata media di prelievo complessiva di l/s 4.242,00 (l/s 871,00 dal canale di restituzione centrale idroelettrica ditta IBR s.n.c. e l/s 3.371,00 dal torrente Nigoglia), per produrre sul salto di m 10,66 la potenza media nominale di kW 443,33.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 79 del 14/04/2008) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 79 del 14/04/2008 (omissis)

Art. 12 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrá sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia

alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Scarnasca in dipendenza della concessa derivazione.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 9 giugno 2008

Il Responsabile del procedimento  
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 198 del 13/05/2008 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Della Valle, in Comune di Calasca Castiglione, ad uso energetico, assentita con DD n. 840 del 27/12/2005 - Trasferimento di utenza in capo al sig. Cappelli Fulvio**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

1. Di riconoscere al sig. Cappelli Fulvio (omissis), la titolarità della concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Della Valle e dallo sfioro del bacino dell'acquedotto comunale, in Comune di Calasca Castiglione, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), assentita con DD n. 840 del 27/12/2005.

2. Di stabilire che la concessione dovrà continuare ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni previste dalla DD n. 840 del 27/12/2005. 3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 comma 6 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti risulta a carico del nuovo titolare (omissis).

Verbania, 9 giugno 2008

Il Responsabile del procedimento  
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Associazione Sottosopra con sede in Verbania, Via Vittorio Veneto n. 135. Diniego di iscrizione nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

1. di non iscrivere, per le motivazioni esposte in premessa, l'associazione Sottosopra con sede in Verbania, Via Vittorio Veneto n. 135 nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti;

2. avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione;

3. il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38/94 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore  
Mario Brignone

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Organizzazione "A.V.U.L.S.S. di Verbania ONLUS" con sede in Verbania, piazza Matteotti, n. 34 (omissis). Presa d'atto relativa alla modifica della sede legale**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

1. di prendere atto che l'organizzazione "A.V.U.L.S.S. di Verbania ONLUS" ha variato la propria sede legale da Verbania, piazza Matteotti n. 34 a Verbania, via Vittorio Veneto, n. 135 (omissis);

2. il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38/94 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore  
Mario Brignone

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione Dirigenziale n. 312 del 09/06/2008 "Cooperazione Sociale - definizione modalità e termini di presentazione delle domande di contributo ai sensi degli artt. 14 e 19 della L.R. n. 18/1994 e s.m.i. - anno 2008"**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

- di disporre che possano beneficiare dei contributi ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 18/1994 e s.m.i. le cooperative sociali iscritte da almeno sei mesi, alla data di scadenza della presentazione delle istanze annuali di contributo, nella sezione "B" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola;

- di stabilire che le domande di contributo di cui agli artt. 14 e 19 della L.R. n. 18/1994 e s.m.i. - anno 2008 - debbano essere redatte sull'apposita modulistica reperibile presso il Servizio Politiche Sociali e Giovanili della Provincia del Verbano Cusio Ossola, nonché sul sito internet provinciale [www.provincia.verbania.it](http://www.provincia.verbania.it) nella sezione "Sviluppo Socio-Culturale ed Attività Turistiche/Politiche Sociali, Politiche Giovanili/Ufficio Enti ed Imprese Sociali/Contributi alle Cooperative Sociali" oppure nella sezione "Gare, Concorsi, Albo/Albo";

- di stabilire, inoltre, che tali istanze di contributo debbano pervenire all'Ufficio Protocollo della Pro-

vincia del Verbanco Cusio Ossola entro e non oltre le ore 17,00 di giovedì 31 luglio 2008;

(omissis)

Contro il presente provvedimento amministrativo è ammesso il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

Il presente provvedimento verrà inoltre pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. n. 18/1994 e s.m.i..

Il Dirigente del Settore  
Mario Brignone

Provincia di Vercelli

**Licenza di attingimento d'acqua dalla Doretta Morta in Comune di Crescentino per uso agricolo assentita alla ditta Gallo Fabrizio con determinazione dirigenziale n. 1571 del 17.04.2008. Pratica n. 1728**

Il Dirigente responsabile

(omissis)

*determina*

1) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R alla ditta Azienda Agricola Gallo Fabrizio con sede legale in frazione Porzioni, 12 del Comune di Crescentino (omissis) il rinnovo della licenza di attingimento, già oggetto della determinazione dirigenziale n. 1571 del 17.04.2008, per poter continuare a derivare dalla Doretta Morta in Comune di Crescentino lt/sec. 10 cui corrisponde il volume annuo di mc. 4.500 d'acqua da utilizzarsi per scopi agricoli (pioppeti e mais).

(omissis)

Il Dirigente del Settore  
Giorgetta Liardo

Provincia di Vercelli

**Lavori di adeguamento corpo stradale in comune di Villata. Occupazione d'urgenza dei terreni necessari alla realizzazione dei lavori lungo la S.P. n. 12 "Borgo Vercelli - S. Nazzaro Sesia"**

Il Dirigente responsabile

Premesso che questa Amministrazione, con deliberazione G.P. n. 1659 dell'8.5.2008, ha approvato il progetto definitivo dell'opera, per l'importo complessivo di euro 491.572,94;

Che con determinazione dirigenziale n. 2059 del 19.5.2008 è stato affidato al Geom. Franco Dondè di Desana (VC) l'incarico finalizzato alla redazione degli stati di consistenza dei terreni necessari alla realizzazione dell'intervento;

Ritenuto di provvedere in merito, autorizzando l'occupazione d'urgenza dei terreni in questione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 8.6.2001, n. 327;

*determina*

E' autorizzata l'occupazione d'urgenza dei terreni necessari ai lavori di adeguamento corpo stradale in Comune di Villata, lungo la S.P. n. 12 "Borgo Vercelli - S. Nazzaro Sesia";

L'Amministrazione Provinciale di Vercelli è incaricata della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, secondo le modalità previste dall'art.20, comma 4 e seguenti del D.P.R. 327/2001;

Gli interessati, qualora non condividano l'indennità offerta, potranno presentare all'Amministrazione Provinciale di Vercelli osservazioni scritte e depositare documenti entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto; in caso di rifiuto espresso o tacito questa Amministrazione procederà a norma dell'art.21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti;

A norma dell'art.22/bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, l'esecuzione del presente provvedimento è effettuata con le modalità di cui all'art.24 del citato D.P.R. e deve avere luogo entro tre mesi dalla data di emissione del presente atto.

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione da calcolare ai sensi dell'art.50, comma 1, del D.P.R. 327/2001.

Regione Piemonte

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti

**Demanio idrico. R.D. 523/1904, L.R. 12/2004, Regolamento 14/R/2004 e s.m.i. - Domanda per concessione demaniale ad uso prato per pascolo sul Rio Nizza nei comuni di Nizza Monferrato e San Marzano Oliveto, in prossimità di strada La Vecchia**

Il Dirigente del Settore

Vista la richiesta intesa ad ottenere la concessione demaniale ad uso prato per pascolo sul Rio Nizza nei comuni di Nizza Monferrato e San Marzano Oliveto, in prossimità di strada La Vecchia in corrispondenza dei terreni facenti parte del vaso di laminazione lungo il Rio Nizza, per complessivi ha 18,1620, di cui ha 3,2820 nel territorio di San Marzano Oliveto in mappa al Foglio 4 e, ha 14,8800 nel territorio del Comune di Nizza Monferrato, più precisamente in mappa al Foglio 9 ha 1,8930 e in mappa al Foglio 22 ha 12,9870; detti terreni fanno parte del vaso di laminazione lungo il Rio Nizza;

Visto il R.D. 25/07/1904, n. 523;

Vista la L.R. 12/2004 ed il regolamento 14/R/2004 e s.m.i.;

*avvisa*

che la domanda di concessione e gli elaborati tecnici necessari per l'individuazione dell'area sono depositati presso il Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche di Asti, Corso Dante, 163, Asti, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione nelle ore d'ufficio per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 16/06/2008.

Il presente avviso sarà pubblicato agli albi pretori dei comuni di Nizza Monferrato e San Marzano Oliveto per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla suddetta data.

Il presente avviso sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Eventuali osservazioni ed opposizioni o domande concorrenti dovranno pervenire al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche di Asti nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Decorsi i termini di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione, opposizione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali, sarà assentita al richiedente.

Il Dirigente del Settore  
Angelo Colasuonno

S.A.T.A.P. S.p.A. - Torino

**Avviso ai creditori per interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada A4 Torino-Milano 1° Tronco - Lotto 1.2.2 (da PK 26 +800 a PK 41+500)**

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti delle norme applicabili in materia, che sono stati ultimati gli interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino - Milano 1° tronco (Torino - Novara Est) - lotto 1.2.2 (da pk 26+800 a pk 41+500), eseguiti in forza del contratto di appalto prot. n. 1698/U del 18/03/2003 dall'Impresa Argo Costruzioni Infrastrutture - Società Consortile per Azioni - A.C.I. S.c.p.A. (già A.C.I. S.c.a.r.l.).

Si invitano, pertanto, coloro che per indebite occupazioni di aree c/o fabbricati c/o per danni arrecati in dipendenza dei lavori sopra indicati, vantassero crediti verso l'Impresa, a presentare ai Comuni di Saluggia, Cigliano, Moncrivello, Borgo D'Ale e Alice Castello, entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso, le loro domande di credito con diffida che, trascorso detto termine, non saranno tenuti in alcun conto, in via amministrativa, i reclami che fossero presentati.

I creditori che intendessero garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa, dovranno chiedere in tempo debito il sequestro all'Autorità Giudiziaria nei modi ordinari.

Torino, 11 giugno 2008

Il Responsabile del Procedimento  
Marco Padoan

S.A.T.A.P. S.p.A. - Torino

**Avviso ai creditori per interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada A4 Torino-Milano 1° Tronco - Lotto 1.2.3 (da PK 41+500 a PK 48+500)**

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti delle norme applicabili in materia, che sono stati ultimati gli interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino - Milano 1° tronco (Torino - Novara Est) - lotto 1.2.3 (da PK 41+500 a PK 48+500), eseguiti in forza del contratto di appalto del 18/11/2002 dall'impresa Argo Costruzioni Infrastrutture - Società Consortile per Azioni - A.C.I. S.c.p.A. (già A.C.I. S.c.a.r.l.).

Si invitano, pertanto, coloro che per indebite occupazioni di aree c/o fabbricati c/o per danni arrecati in dipendenza dei lavori sopra indicati, vantassero crediti verso l'Impresa, a presentare ai Comuni di Alice Castello e Santhiá entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avvi-

so, le loro domande di credito con diffida che, trascorso detto termine, non saranno tenuti in alcun conto, in via amministrativa, i reclami che fossero presentati.

I creditori che intendessero garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa, dovranno chiedere in tempo debito il sequestro all'Autorità Giudiziaria nei modi ordinari.

Torino, 11 giugno 2008

Il Responsabile del Procedimento  
Marco Padoan

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Società Fastweb S.p.A. - Posa di infrastruttura telefonica in attraversamento al fiume Mellea in comune di Savigliano. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2)**

Data di avvio: prot. 39593/DA14.06 data 05/06/2008;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Girauda

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Livio Cognome: Gullino

Telefono: 0171/321911 e-mail: livio.gullino@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Girauda

Regione Piemonte

Settore disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acque

**Definizione dell'area di salvaguardia di una sorgente denominata "Casaracce 2", ubicata sulle pendici setten-**

**trionali del Monte Fayé, ad ovest dell'Alpe Casaracce, in Comune di S. Bernardino Verbano (VB). Definizione dell'area di salvaguardia della captazione da acque superficiali attuata in sponda sinistra del Fiume Po, ubicata circa 300 metri a monte della confluenza con il Torrente Sangone, in Comune di Torino. Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R**

*Definizione dell'area di salvaguardia di una sorgente denominata "Casaracce 2", ubicata sulle pendici settentrionali del Monte Fayé, ad ovest dell'Alpe Casaracce, in Comune di S. Bernardino Verbano (VB). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.*

Data di ricevimento dell'istanza: 20 maggio 2008  
n. protocollo: 11959  
n. assegnato alla pratica: 389  
Responsabile del procedimento:  
Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 - Torino  
Nominativo: Ing. Salvatore De Giorgio  
Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
Settore Disciplina dei servizi idrici - Opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione - Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:  
dott. Geol. Massimiliano Petricig - tel. 011 4324818  
e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it  
dott. Agr. Elena Anselmetti - tel. 011 4324470  
e-mail: inquinamentodiffuso.acqua@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

*Definizione dell'area di salvaguardia della captazione da acque superficiali attuata in sponda sinistra del Fiume Po, ubicata circa 300 metri a monte della confluenza con il Torrente Sangone, in Comune di Torino. Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.*

Data di ricevimento dell'istanza: 27 maggio 2008  
n. protocollo: 12510  
n. assegnato alla pratica: 390  
Responsabile del procedimento:  
Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 - Torino  
Nominativo: Ing. Salvatore De Giorgio

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
Settore Disciplina dei servizi idrici - Opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione - Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig - tel. 011 4324818  
e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it  
dott. Agr. Elena Anselmetti - tel. 011 4324470  
e-mail: inquinamentodiffuso.acqua@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte  
Settore disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acque

**Definizione dell'area di salvaguardia di una nuova presa a fini idropotabili delle acque del Lago di Mergozzo, in località Portatolo, nei Comuni di Mergozzo e Verbania (VB). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R**

Data di ricevimento dell'istanza: 4 giugno 2008  
n. protocollo: 13154  
n. assegnato alla pratica: 391  
Responsabile del procedimento:  
Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 - Torino  
Nominativo: Ing. Salvatore De Giorgio

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
Settore Disciplina dei servizi idrici - Opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione - Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:  
dott. Geol. Massimiliano Petricig - tel. 011 4324818  
e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it  
dott. Agr. Elena Anselmetti - tel. 011 4324470  
e-mail: inquinamentodiffuso.acqua@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte  
Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva

**L.R. 40/98 Fase di Valutazione nonchè Valutazione di Incidenza SIC/ZPS IT1180028. Progetto di intervento estrattivo, con recupero e riqualificazione ambientale, in Comune di Camino (AL), loc. Brusaschetto Nuovo. Comunicazione avvenuto deposito elaborati integrativi e riavvio del procedimento**

In data 13 maggio 2008 la Società Nord Scavi s.r.l. con sede legale in Quattordio (AL), Via C. Gilar-dengo, 3/1 ha depositato, presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, 17 in Torino, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 lettera a) della l.r. n. 40/1998, copia degli elaborati integrativi, anche in merito alla progettazione della nuova viabilità: eliminazione della strada-argine attuale e realizzazione della nuova strada, a ridosso del versante collinare (che implica la rimozione e rilocalizzazione del rilevato arginale), relativi al "Progetto di intervento estrattivo, con contestuali e successivi interventi di recupero e riqualificazione ambientale, su aree ubicate in Comune di Camino (AL), in località Brusaschetto Nuovo",

Contestualmente il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", supplemento "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 13 maggio 2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 - 12.00), per 45 (quarantacinque) giorni a partire dal 13 maggio 2008.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di 45 (quarantacinque) giorni da tale data e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicità a mezzo stampa (art. 31 comma 1 d.lgs. 152/2006), fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il dott. Giuseppe Benedetto, Direttore della Direzione Industria; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il dott. Pierpaolo Varetto del Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva - tel. 011.4323552.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Regione Piemonte

**Metanodotto "Trino - Vercelli Variante tratto Desana - Vercelli DN 400 (16"), 64 bar; Rifacimento Allacciamento Comune di Desana DN 100 (4"), 64 bar" ubicati nei Comuni di Desana, Lignana e Vercelli nella Provincia di Vercelli presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330**

Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Occidentale, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 e uf-

fici in Corso Taranto 61/A, Torino, ha inoltrato in data 19/03/2008 alla Regione Piemonte l'istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotti "Trino - Vercelli Variante tratto Desana - Vercelli DN 400 (16"), 64 bar; Rifacimento Allacciamento Comune di Desana DN 100 (4"), 64 bar" ubicati nei Comuni di Desana, Lignana e Vercelli nella Provincia di Vercelli.

I metanodotti devono essere realizzati in quanto in base al comma 1 dell'Articolo 31 del Decreto Legislativo 164/2000 la loro costruzione si rende necessaria ai fini della sicurezza e della garanzia di affidabilità del sistema del gas.

Con il presente avviso, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, ha inizio la fase istruttoria del procedimento che si concluderà entro centottanta giorni dalla stessa data.

Il tracciato dei metanodotti interessa il territorio dei Comuni di Desana, Lignana e Vercelli nella Provincia di Vercelli.

Ai sensi dell'art. 52 ter del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., essendo il numero dei destinatari superiore a 50, il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante indicazione dei Comuni, dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché delle aree da occupare temporaneamente, in data odierna è pubblicato sul sito Internet ufficiale della Regione. A cura di SNAM Rete Gas, nella stessa data viene affisso all'Albo pretorio dei Comuni citati e, inoltre, viene pubblicato su due quotidiani rispettivamente a diffusione nazionale e locale.

L'istanza di cui sopra e i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'elenco dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) sono, pertanto, depositati per la visione al pubblico:

a) presso la Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, Via Giuseppe Pomba, 29 - Torino - 2° piano (orario di apertura al pubblico: h. 9.30 - 12.00 dal lunedì al venerdì); eventuali osservazioni devono essere presentate entro i successivi trenta giorni al Responsabile del procedimento;

b) presso gli uffici tecnici dei Comuni di Desana, Lignana e Vercelli nella Provincia di Vercelli, per venti giorni consecutivi, a decorrere dalla data dell'affissione del presente avviso all'Albo pretorio; gli interessati, a norma del citato art. 52 ter del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., potranno presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni dall'affissione all'albo pretorio; le osservazioni devono essere indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica Via Giuseppe Pomba, 29 - 10123 Torino, al Comune interessato e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Occidentale, Corso Taranto 61/A - 10154 Torino, in qualità di società proponente il progetto.

Ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, il Responsabile del procedimento è il dott.

Roberto Quaglia, dirigente responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica; il funzionario al quale rivolgersi sullo stato della pratica è l'ing. Fabio Innao del Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore  
Roberto Quaglia

*Metanodotti "Trino - Vercelli Variante tratto Desana - Vercelli DN 400 (16"), 64 bar; Rifacimento allacciamento comune di Desana DN 100 (4"), 64 bar" ubicati nei comuni di Desana, Lignana e Vercelli nella Provincia di Vercelli*

Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio

(terreni soggetti a imposizione di servitù)

Comune: Desana (VC): Foglio 18 - particella: 31 - 35 - 14;

Foglio 17 - particella: 46 - 27 - 26 - 22 - 20 - 16;

Foglio 15 - particella: 101 - 100 - 90 - 91 - 92 - 93 - 70 - 71 - 50 - 53 - 51 - 138 - 136 - 135;

Foglio 7 - particella: 131 - 130 - 129 - 147 - 114 - 141 - 95

Foglio 8 - particella: 77 - 76 - 75 - 78 - 171 - 10 - 3 - 305 - 304 - 236;

Foglio 4 - particella: 49 - 50 - 51 - 57 - 60 - 30 - 29 - 12 - 14 - 23 - 22 - 11 - 99 - 13 - 9 - 7.

Comune: Lignana (VC): Foglio 19 - particella: 336 - 187 - 188;

Foglio 20 - particella: 85 - 84 - 83 - 122 - 56 - 54 - 55 - 113 - 101 - 3;

Foglio 9 - particella: 133 - 131 - 134 - 111 - 250 - 108 - 107 - 105 - 103 - 81 - 82 - 6 - 78 - 5 - 3 - 219 - 178 - 2 - 1;

Foglio 8 - particella: 36 - 35 - 38 - 72 - 37 - 71 - 8 - 7 - 9 - 11.

Comune: Vercelli (VC): Foglio 38 - particella: 30 - 18 - 19 - 9;

Foglio 35 - particella: 18 - 17 - 14 - 12;

Foglio 36 - particella: 4 - 1;

Foglio 30 - particella: 22 - 15 - 12 - 8 - 10;

Foglio 27 - particella: 22.

Elenco delle aree catastali interessate dall'occupazione temporanea

(terreni non soggetti a imposizione di servitù)

Comune: Lignana: Foglio 8 - particella 42

Regione Piemonte  
Direzione Ambiente

**Progetto di "Ottimizzazione degli assetti produttivi, con interventi di miglioramento ambientale, degli impianti FCCU, GHF5500 e SRU2" nello stabilimento di loc. S. Martino in comune di Trecate,, presentato da Raffineria Sarpom Società per azioni Raffineria Padana Olii Minerali di San Martino di Trecate (NO). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio dell'istruttoria per le osservazioni regionali per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale di competenza Statale ex art 20 del D.Lgs 4/2008**

In data 28/05/08 il proponente Raffineria Sarpom Società per azioni Raffineria Padana Olii Minerali di San Martino di Trecate (NO) ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, copia degli elaborati relativi al progetto di "Ottimizzazione degli assetti produttivi, con interventi di miglioramento ambientale, degli impianti FCCU, GHF5500 e SRU2, nello stabilimento Sarpom di San Martino di Trecate (NO) per la quale la Regione intende esprimere le proprie osservazioni al Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 4/08.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti, in Via Principe Amedeo n. 17 - Torino (orario di apertura al pubblico: 9,30 / 12 dal lunedì al venerdì, per 45 giorni a far data dal 3 giugno 2008, data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sulla Gazzetta Ufficiale parte II n° 65 e dell'avvio del procedimento.

Le osservazioni in merito al progetto, possono essere inviate sia all'Ufficio di deposito regionale, nonché alla Provincia di Novara e al Comune di Trecate presso i quali è stata depositata copia degli elaborati, sempre entro i succitati 45 giorni. La Regione provvederà al tempestivo inoltrare al Ministero dell'Ambiente delle osservazioni pervenute ai propri uffici.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., quale Responsabile dell'Istruttoria regionale è designato l'ing. Stefano Rigatelli Dirigente del Settore Grandi Rischi Industriali - Direzione Regionale Ambiente (tel. 011/4324494) e quale Referente dell'Istruttoria l'ing. Milena Orso Giaccone (tel. 011/4324736).

Torino, 9 giugno 2008

Il Responsabile dell'Istruttoria  
Stefano Rigatelli

Regione Piemonte

**Proposta di un accordo di programma riguardante il processo di trasformazione delle aree poste a sud della Roggia Molinara, oggetto di nuovo P.I.P. in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 13.03.2008 tra la Regione Piemonte, l'Azienda Sanitaria Locale "VC" e il Comune di Vercelli**

Data di avvio del procedimento: 12 giugno 2008 data della prima Conferenza .

Istanza: in riferimento al Protocollo di Intesa sottoscritto in data 13.03.2008 tra la Regione Piemonte, l'Azienda Sanitaria Locale "VC" ed il Comune di Vercelli.

Termini per la conclusione del procedimento: entro il 31 dicembre 2008.

Responsabile del procedimento: Arch. Claudio Fumagalli Dirigente del Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti:

- Regione Piemonte, Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica, C.so Bolzano 44, primo piano - Torino;

- Comune di Vercelli, Settore Sviluppo Urbanistico ed Economico, Via Q. Sella 1, primo piano-Vercelli.

Termine per la presentazione di memorie scritte:  
20 giorni dalla pubblicazione sul BUR dall'avviso di  
avvio del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento  
Claudio Fumagalli

---



Roccaforte risalente al secolo XI, posta sulla sommità della collina morenica all'imbocco della Valle di Susa, nel XIV secolo passò ai Savoia che la trasformarono in residenza di corte. Dopo vari rimaneggiamenti degli architetti Ascanio Vitozzi, Carlo e Amedeo di Castellamonte, Michelangelo Garove, nel 1718 assunse la direzione del cantiere Filippo Juvarra con il suo grandioso progetto d'ampliamento rimasto incompiuto. Dal 1984 è sede del Museo d'Arte Contemporanea, che accanto alla collezione permanente che documenta le tendenze artistiche delle ultime generazioni, propone importanti mostre temporanee di livello internazionale.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
 Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
 e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.